



COMUNE DI FIORANO MODENESE
Provincia di Modena

Delibera Numero 38 del 26/07/2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica di prima convocazione

CONTRODEDUZIONI, ADOZIONE DEFINITIVA DEL PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO (P.G.T.U.) ED APPROVAZIONE
Oggetto : AGGIORNAMENTO DEL PIANO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE E DELLE PIAZZE COMUNALI E VICINALI DI USO PUBBLICO.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** il giorno **VENTISEI** del mese di **LUGLIO** alle ore **19:38**, si è tenuto il Consiglio Comunale, previo invio di invito scritto a domicilio nei modi e nei termini di cui agli artt. 17 e 18 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N	Nome	P	N	Nome	P
1	TOSI FRANCESCO	X	9	BELLINI EMANUELE	
2	BALDACCINI SIMONA	X	10	REGINATO ALESSANDRO	X
3	SANTI SARA		11	ZOCCHI SIMONE	X
4	GILLI GIOVANNI	X	12	PINOTTI SARA	
5	MELANDRI FRANCESCO		13	AMICI GIUSEPPE	X
6	GESUALDI ANGELO	X	14	BUSCARINO DAVIDE	
7	ROSI BARBARA	X	15	LUPONE ANGELO	X
8	RIAHY SOUAD	X	16	ASSIMAKIS PANTELIS	
Totale Presenti n. 10			Totale Assenti n. 6		

Sono altresì presenti i seguenti Assessori: BRANDUZZI DAVIDE, LUSETTI MONICA.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Generale **Dott.ssa Anna Maria Motolese.**

Il Signor **Giovanni Gilli** Presidente, riconosciutane la legalità dichiara aperta la seduta, designando scrutatori i tre Consiglieri: GESUALDI ANGELO, ZOCCHI SIMONE, LUPONE ANGELO.

L'ordine del giorno diramato ai Signori Consiglieri ai sensi dei citati artt. 17 e 18 del Regolamento del Consiglio Comunale porta la trattazione dell'oggetto qui a margine indicato.

Sono presenti, rispetto all'appello iniziale, anche gli assessori Silingardi e Amici.
Sono presenti 10 consiglieri.
Illustra il punto l'Arch. Bolondi
Intervengono i consiglieri: Amici, Reginato, Rosi, Baldaccini e il Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria delibera n. 39 del 29.03.2018 mediante la quale è stato adottato il Piano Generale del Traffico Urbano, stabilendo che il suddetto piano sarebbe stato depositato, dal 23.04.2018, per trenta giorni in visione del pubblico, con relativa contestuale comunicazione di possibile presentazione di osservazioni (nel medesimo termine), anche da parte di singoli cittadini e che successivamente, il consiglio comunale avrebbe deliberato sulle proposte di Piano e sulle eventuali osservazioni presentate (con possibilità di rinviare il PGTU in sede tecnica per le modifiche necessarie) e procedere, infine, alla sua adozione definitiva;

Dato atto che:

- entro i termini di legge sono pervenute le seguenti 7 osservazioni:
 - osservazione n°1 protocollo 9527 15/05/2018
 - osservazione n°2 protocollo 9700 17/05/2018
 - osservazione n°3 protocollo 10679 29/05/2018
 - osservazione n°4 protocollo 10681 29/05/2018
 - osservazione n°5 protocollo 10802 30/05/2018
 - osservazione n°6 protocollo 10768 30/05/2018
 - osservazione n°7 protocollo 10880 31/05/2018
- mentre fuori termine è pervenuta la seguente osservazione:
 - osservazione n°8 protocollo 11355 07/06/2018

Vista la proposta di controdeduzioni elaborata dall'Ufficio tecnico;

Richiamata altresì la propria delibera n. 82 del 30.07.2015 mediante la quale ai sensi degli art. 2 e 13 del D.Lgs 30.04.92 n. 285 è stato adottato il piano generale di classificazione delle strade e delle piazze comunali e vicinali di uso pubblico;

Dato atto che si è provveduto a inviare alla Provincia di Modena richiesta di parere sulla classificazione delle strade per quanto di propria competenza, con comunicazione prot. 8171/2018 del 23/04/2018 e che non sono pervenute osservazioni in merito;

Visto il D.Lgs 30.04.1992, n. 285 "*Nuovo Codice della Strada* " all'art. 36 "*Piani urbani del traffico e piani del traffico per la viabilità extraurbana* ", che dispone:

1. Ai comuni, con popolazione residente superiore a trentamila abitanti, è fatto obbligo dell'adozione del piano urbano del traffico.
2. All'obbligo di cui al comma 1 sono tenuti ad adempiere i comuni con popolazione residente inferiore a trentamila abitanti i quali registrino, anche in periodi dell'anno, una particolare affluenza turistica, risultino interessati da elevati fenomeni di pendolarismo o siano, comunque, impegnati per altre particolari ragioni alla soluzione di rilevanti problematiche derivanti da congestione della circolazione stradale. L'elenco dei comuni interessati viene predisposto dalla regione e pubblicato, a cura del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

.....

4. I piani di traffico sono finalizzati ad ottenere il miglioramento delle condizioni di circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione degli inquinamenti acustico ed atmosferico ed il risparmio energetico, in accordo con gli strumenti urbanistici vigenti e con i piani di trasporto e nel rispetto dei valori ambientali, stabilendo le priorità e i tempi di attuazione degli interventi. Il piano urbano del traffico prevede il ricorso ad adeguati sistemi tecnologici, su base informatica di regolamentazione e controllo del traffico, nonché di verifica del rallentamento

della velocità e di dissuasione della sosta, al fine anche di consentire modifiche ai flussi della circolazione stradale che si rendano necessarie in relazione agli obiettivi da perseguire.

5. Il piano urbano del traffico viene aggiornato ogni due anni. Il sindaco o il sindaco metropolitano, ove ricorrano le condizioni di cui al comma 3, sono tenuti a darne comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'inserimento nel sistema informativo previsto dall'art. 226, comma 2. Allo stesso adempimento è tenuto il presidente della provincia quando sia data attuazione alla disposizione di cui al comma 3.

6. La redazione dei piani di traffico deve essere predisposta nel rispetto delle direttive emanate dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, sulla base delle indicazioni formulate dal Comitato interministeriale per la programmazione economica nel trasporto. Il piano urbano del traffico veicolare viene adeguato agli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e territoriale, fissato dalla regione ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 8 giugno 1990, n. 142.

.....
Vista la Direttiva Ministeriale 12 aprile 1995 "Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico. (Art. 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Nuovo codice della strada).", pubblicata nel S.O. n. 146 alla G.U. 24 giugno 1995;

Dato atto che la citata Direttiva Ministeriale 12 aprile 1995, per quanto riguarda la procedura di approvazione del piano generale del traffico urbano (PGTU) al punto 5.8 prevede:

Redatto il PGTU, esso viene adottato dalla giunta comunale, e viene - poi - depositato per trenta giorni in visione del pubblico, con relativa contestuale comunicazione di possibile presentazione di osservazioni (nel medesimo termine), anche da parte di singoli cittadini. Successivamente, il consiglio comunale delibera sulle proposte di Piano e sulle eventuali osservazioni presentate (con possibilità di rinviare il PGTU in sede tecnica per le modifiche necessarie) e procede, infine, alla sua adozione definitiva.

Per i Piani di dettaglio (Piani particolareggiati e Piani esecutivi), ferme restando le procedure precedentemente indicate per quanto attiene l'incarico di redazione (salvo che per gli interventi dell'arredo urbano di aree pedonali, il cui progetto preliminare potrà anche essere oggetto di specifico "concorso di idee"), devono adottarsi procedure semplificate relativamente alle loro fasi di controllo e di approvazione, in modo da rispettare la loro qualificazione prettamente tecnica. In particolare, per detti Piani di dettaglio non è prevista la fase di approvazione da parte del consiglio comunale, ma diviene - invece - ancor più essenziale la fase di presentazione pubblica attraverso le "campagne informative", propedeutiche all'entrata in esercizio degli interventi di Piano. Per l'aggiornamento del PUT si seguono procedure analoghe a quelle anzidette, sia nelle fasi di assegnazione degli incarichi di progettazione, sia in quelle di eventuale adozione del nuovo PGTU e di attuazione dei nuovi interventi previsti.

Vista, infine la L.R. 19-8-1994 n. 35 "Norme per la classificazione delle strade provinciali, comunali e vicinali di uso pubblico", con particolare riferimento agli articoli 1, e 4 i quali prevedono che:

Art. 1 - Delega di funzioni.

1. Le Province e i Comuni sono delegati ad adottare i provvedimenti di classificazione e di declassificazione delle strade, anche costruite come opere pubbliche di bonifica o in base a leggi speciali, aventi le caratteristiche di strade provinciali, comunali e vicinali ai sensi dell'art. 2, comma 6 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. n. 360 del 1993.

Art. 4 - Pubblicità e ricorso contro gli atti.

1. I provvedimenti di classificazione e declassificazione adottati dagli Enti delegati ai sensi della presente legge sono pubblicati nell'Albo pretorio dell'Ente deliberante per quindici giorni consecutivi. Se alla classificazione provvede la Giunta regionale gli stessi provvedimenti sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione.

2. Entro il termine di trenta giorni successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione gli interessati possono presentare opposizione allo stesso Ente deliberante avverso i provvedimenti medesimi. Sull'opposizione decide in via definitiva l'Ente deliberante.

3. Gli Enti delegati trasmettono i provvedimenti di classificazione e declassificazione che siano divenuti definitivi alla Regione, che provvede alla pubblicazione degli stessi nel Bollettino Ufficiale della Regione.

4. Le ulteriori forme di pubblicità sono regolate dall'art. 2, comma 4, e dall'art. 3, comma 5, del regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495. Gli Enti delegati trasmettono quindi i provvedimenti definitivi dagli stessi adottati al Ministero dei lavori pubblici, Ispettorato generale per la sicurezza e la circolazione, ai sensi delle disposizioni di cui al punto precedente.

5. I provvedimenti di classificazione e declassificazione hanno effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale essi sono pubblicati nel Bollettino regionale.

Dato atto che l'argomento è stato illustrato alla competente Commissione Consigliare permanente "Governo del territorio e tutela dell'ambiente" nelle sedute del 17.05.2018 e 19.07.2018;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il provvedimento del Sindaco prot. n. 9263 del 20.06.2014, così come rettificato dal successivo provvedimento del Sindaco prot. 14962 del 02.10.2014, relativo alla nomina del Dirigente del settore III "Pianificazione e Gestione del Territorio";

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, rilasciato rispettivamente dal Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio e dal Dirigente del Settore Ragioneria, Finanze e Programmazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis D.Lgs 267/2000, allegati al presente atto del quale formano parte integrante e sostanziale;

Con voti espressi e rilevati nelle forme e nei modi di legge:

- presenti 10 consiglieri
- votanti 8 consiglieri
- voti favorevoli 6
- voti contrari 2 (i consiglieri Amici e Lupone del M5S)
- consiglieri astenuti 2 (i consiglieri Rosi e Gesualdi del Partito Democratico)

DELIBERA

- 1)** DI CONTRODEDURRE alle osservazioni presentate nei termini e fuori termine, al Piano Generale del Traffico Urbano, adottato con deliberazione G.C. n. 39 del 29.03.2018, come da elaborato allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2)** DI PROCEDERE all'adozione definitiva del Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.), composto dai seguenti elaborati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto agli atti dell'Ufficio Tecnico:

QUADRO DIAGNOSTICO:

- Relazione
- Rapporto diagnostico

PGTU:

- relazione;
- tavole;
- regolamento viario;
- classificazione funzionale;
- elenco strade e classificazione funzionale;
- controdeduzioni alle osservazioni presentate;

- 3)** DI APPROVARE l'aggiornamento della classificazione funzionale delle strade;

- 4)** DI DARE ATTO che la classificazione funzionale delle strade del territorio comunale viene effettuata provvisoriamente, nelle more dell'emanazione da parte del Ministero delle Infrastrutture, delle norme previste dal comma 4 dell'art. 13 del NCDS;
- 5)** DI DARE MANDATO di provvedere all'adeguamento degli elaborati del P.G.T.U., conseguente alle decisioni come sopra assunte e di procedere a tutti gli altri adempimenti necessari e conseguenti all'adozione del presente atto;
- 6)** DI DICHIARARE la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs 267/2000, visto l'art. 72 del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata fonoriproduzione su supporto informatico (MP3) a norma e per gli effetti di cui all'art. 78 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale. Il file, contenente la fonoriproduzione, viene archiviato in apposita cartella con la data della relativa seduta consiliare e verrà conservata con gli atti, a disposizione, dei singoli consiglieri e degli aventi titolo).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Il Presidente del Consiglio
Giovanni Gilli
Atto sottoscritto digitalmente

Il Segretario Generale
Dott.ssa Anna Maria Motolese
Atto sottoscritto digitalmente
